

# **Bando per l'adozione di aree e spazi verdi nel Comune di Bagnoli di Sopra**

## **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale di Bagnoli di Sopra ritiene che la diffusione del verde urbano sia un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno del territorio.

Il verde cittadino rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:

- ecologico - ambientale;
- sociale e ricreativa;
- estetico – ornamentale;
- protettiva;
- psicologica ed umorale;
- sanitaria.
- 

Con il presente bando l'Amministrazione Comunale intende affidare a:

- Ditte individuali;
- Cooperative;
- Consorzi;
- Associazioni di categoria - circoli;
- Istituti di credito;
- Privati cittadini;

la manutenzione del verde in forma volontaria, in cambio dell'autorizzazione alla posa sull'area di un cartello istituzionale finalizzato alla sponsorizzazione dell'attività interessata: tale gesto viene denominato "ADOZIONE".

Ai soggetti affidatari si richiede di effettuare a proprie cure e spese, l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi oggetto dell'adozione, restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

## **Art. 1 Modalità di affidamento**

Al fine di affidare in gestione un'area verde (comprese le rotatorie stradali), il Comune pubblica il presente Bando all'albo on line sul sito internet.

Ciascun spazio verde o rotatoria, può essere allestito e gestito esclusivamente da un soggetto autorizzato dall'Amministrazione Comunale di Bagnoli di Sopra, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub affidamento.

E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari potranno eseguire direttamente l'allestimento e la manutenzione degli spazi verdi o incaricare Ditte specializzate in possesso dei requisiti previsti in materia.

E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del C.d.S..

## **Art. 2**

### **Aree interessate all'adozione**

Le aree interessate all'adozione si trovano all'interno del territorio del Comune di Bagnoli di Sopra, e precisamente:

- Rotatoria stradale in direzione sud in viale dell'Europa in Z.I. e relative isole spartitraffico – allestimento e manutenzione;
- Rotatoria stradale in direzione nord in viale dell'Europa in Z.I. e relative isole spartitraffico – allestimento e manutenzione;
- Area verde a ridosso del parcheggio del teatro Comunale “C. Goldoni” in Piazza G. Marconi – allestimento e manutenzione;
- Aree verdi esterne al cimitero del capoluogo di Bagnoli di Sopra in via Martiri di Cefalonia – allestimento e manutenzione;
- Aree verdi esterne al cimitero della frazione di S. Siro in via Martiri Belfiore – allestimento e manutenzione (aiuole parcheggio e terreno agricolo adiacente);
- Aiuola perimetrale in Piazza Risorgimento a S. Siro – allestimento e manutenzione;
- Tre aree verdi poste in Piazza G. Marconi – allestimento (parziale) e manutenzione – (esclusa area prospiciente il Municipio);
- Parco pubblico in via M. Molini – manutenzione;
- Parco pubblico in via A. Franzolin – manutenzione;
- Parco pubblico in via G. Garibaldi – manutenzione;
- Parco pubblico in via E. Toti – manutenzione;
- Parco pubblico in Piazza Unità d'Italia;
- Percorso pedonale in via A. Franzolin – via U. Foscolo;
- Due aree verdi in via B. Cairoli.
- Area verde alberato lungo via Matteotti – Mazzini – manutenzione ed allestimento.
- Area verde alberato lungo via A. Moro in prossimità impianti sportivi - manutenzione ed allestimento.
- Aiuole laterali alle piste ciclabili (manutenzione)
- Area verde lato sud scuola media V. Alfieri
- Terreno edificabile incolto in via V. Alfieri (manutenzione con possibilità di lavorazioni agricole)
- Area via Galilei, ex base lancio A.M. (manutenzione con possibilità di lavorazioni agricole)

### **Art. 3**

#### **Presentazione della domanda**

Il soggetto interessato che intende proporsi per l'adozione di uno spazio verde, deve far pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale di Bagnoli di Sopra, apposita domanda, da prodursi in una busta chiusa contrassegnata con l'indicazione: **“domanda per l'adozione di uno spazio verde”** – entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda, compilata utilizzando il modello che verrà predisposto unitamente all'avviso pubblico, dovrà essere corredata, nel caso sia previsto l'allestimento dell'area, dalla seguente documentazione:

- relazione tecnico illustrativa e progetto grafico che descrivano la proposta di realizzazione. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intendono utilizzare;
- cronoprogramma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
- elaborazione di un Piano di manutenzione del verde;
- bozzetto a colori del cartello (max. mq.0.50) di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

Si fa presente, che nel redigere il progetto dell'allestimento delle rotatorie, per motivi di sicurezza stradale, dovrà essere garantita una fascia minima di 2 metri dalla corona circolare esterna dell'aiuola, nella quale non dovranno esse assolutamente presenti essenze arboree, ma solamente prato verde.

L'Amministrazione Comunale, tramite gli uffici preposti, si riserva di valutare le capacità tecniche di ciascun proponente l'affidamento, e di affidare un adeguato numero di aree verdi da adottare.

Il progetto di sistemazione dell'area dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui l'area è inserita nonché rispettare le norme (ove richiesto) di circolazione e sicurezza stradale.

### **Art. 4**

#### **Durata del periodo di adozione - rinnovo**

Per ciascuna area verde oggetto di adozione, la durata del periodo di manutenzione proposto sarà variabile, da 1 (uno) a 3 (tre) anni, rinnovabile alla scadenza.

Entrambe le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 90 giorni.

Il rinnovo verrà eseguito a seguito di richiesta dell'affidatario alle medesime condizioni.

La richiesta di rinnovo va presentata per iscritto entro 90 giorni dalla scadenza.

## **Art. 5**

### **Commissione**

Una apposita commissione tecnica, composta da cinque elementi (due tecnici comunali, dall'agente di polizia locale e dai Consiglieri con delega Tutela Territorio - Ambiente e Manutenzione Verde Pubblico), valuteranno le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione del presente avviso pubblico.

La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo, nel quale il progetto possa amalgamarsi nel miglior modo possibile con il resto del paesaggio che lo circonda.

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.

Per le aree eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune potrà riproporre analogo bando.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e attraverso successiva stipula di apposita convenzione.

## **Art. 6**

### **Cartelli istituzionale di sponsorizzazione**

Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso impianti pubblicitari, delle dimensioni complessive di mq.0,50.

Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà essere limitato alla scritta: "Area verde adottata da .....(nome del soggetto adottante ed eventuale logo) che ne cura l'allestimento e la manutenzione", pena la decadenza immediata della concessione senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente articolo, sono rimossi con onere a carico dell'affidatario.

Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.

Nelle rotatorie, la collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione devono garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada (si dovranno assolutamente evitare cartelli di gradazione rosso e di gradazione azzurro).

Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo, che, ad un'eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo.

Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli, in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo alla circolazione stradale.

Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta pubblicità come prevista dal Regolamento Comunale approvato con Delibera n° 25, del 30 maggio 1996 e successive modifiche.

## **Art. 7**

### **Criteri per la scelta delle specie vegetali**

Nell'ambiente stradale sono innumerevoli le fonti di stress che possono seriamente pregiudicare la vitalità, la potenzialità estetica e il valore decorativo delle specie vegetali: inquinamento chimico dell'aria, dell'acqua e del terreno, insufficiente rifornimento idrico, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o al traffico veicolare.

Andranno preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante.

Per l'allestimento delle rotatorie, si suggerisce anche l'utilizzo di viti come legame fra il territorio e lo "Stradon del vin Friularo".

I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali;
- basso livello di manutenzione.

## **Art. 8**

### **Controlli**

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata in adozione.

Qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, l'Amministrazione richiede al soggetto adottante l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica presentata.

Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti

gravi, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

## **Art. 9** **Prescrizioni e obblighi**

Lo schema di Convenzione tra Comune e soggetto adottante l'area verde, sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione e addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.

L'impresa è tenuta al rispetto delle norme del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Eventuali interventi pubblici o di Enti di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comportano la sospensione della convenzione la cui durata resta immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico degli enti che hanno disposto gli interventi.

Per tutta la durata dell'esecuzione degli interventi il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto sarà dotato di apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero verificarsi durante la realizzazione degli interventi sull'area.

L'adozione dello spazio verde non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione.

L'amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Al cessare del periodo di adozione, l'area dovrà essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. In caso risulti uno stato di degrado e di incuria, il Comune si riserva la facoltà di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

## **Art. 10**

### **Attuazione dell'intervento**

A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini manutentivi acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna con il quale avrà inizio la decorrenza del periodo di adozione dell'area.

Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono iniziare le opere di manutenzione o di allestimento dell'area verde, come da proposta progettuale.

## **Art. 11**

### **Contenuti minimi di manutenzione**

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta condizione dell'area, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non avere mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm.), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;
- conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area, alla tipologia delle specie vegetali, al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- manutenzione dell'impianto di irrigazione (se esistente) comprendente il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qualvolta lo impongano le condizioni.

## **Art. 12**

### **Verifiche**

Il Comune, tramite il proprio personale, verifica lo stato effettivo del verde riservandosi, in mancanza di adeguati interventi, di provvedere ai sensi dell'art. 1454 del C.C..

Il comune si riserva la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione per ragioni di pubblico interesse.

### **Art. 13** **Obblighi e divieti**

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento e i relativi oneri delle pratiche occorrenti, permessi, autorizzazioni necessarie e la responsabilità di quanto installato. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o adozione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi.

Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sull'area verde rimangono di proprietà del Comune.

E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dalle normative vigenti.

### **Art. 14** **Contenzioso e Foro competente**

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Padova.